

29.04.2014

500 miglia Touring, 50 al via dopodomani in Castello

Le auto storiche che prenderanno parte alla manifestazione sono state prodotte tra gli anni '60 e '70. Sarà anche un tour enogastronomico.



Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige e Veneto: le quattro regioni toccate dalla gara

Una bandiera a scacchi in città a due settimane dall'Mille Miglia? Sì, sta per sventolare sulla partenza della 500 Miglia Touring, la corsa ideata e organizzata da Giovanni Riva. Partirà dopodomani mattina alle 12.30 dal Castello di Brescia (la partenza dal colle Cidneo è stato sostituito quest'anno dal via da Piazza della Loggia) e concluderà domenica 4 maggio, nella rinnovata piazza Vittoria. Nel mezzo ci saranno quattro giorni di viaggi per altrettante regioni: Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige e Veneto. Parteciperanno cinquanta automobili storiche, prodotte tra gli anni '60 e '70, possedute dai collezionisti che hanno voluto iscriverle alla manifestazione.

«SARÀ UNA SFILATA di grande bellezza per le strade del nord Italia - sottolinea l'organizzatore della 500 Miglia, Giovanni Riva -. Si tratta di un viaggio alla

scoperta di terre meravigliose e poco conosciute. Quest'anno il piatto forte sarà il Piemonte». E proprio di piatto è il caso di parlare. «Non sarà soltanto una corsa automobilistica, ma un'esperienza enogastronomica e turistica totale», sottolinea Riva -. Gli equipaggi avranno la possibilità di assaggiare le specialità culinarie delle zone da noi attraversate, faranno degustazioni e visite guidate, alla scoperta di eccellenze anche sconosciute».

In Piemonte gli organizzatori sono arrivati dopo alcune considerazioni sull'opportunità di spingersi quest'anno oltre confine. «Pensavamo inizialmente alla Svizzera - rivela Riva -. Poi ci siamo ricreduti e abbiamo voluto spostarci verso il Piemonte. Lì troveremo dei paesaggi mozzafiato, come il lago d'Orta, ma anche situazioni enogastronomiche e sociali uniche nel loro genere. Visiteremo il museo del riso di Casalbeltrame, in provincia di Novara, attraverseremo le risaie piemontesi».

Novara, dopo Milano, sarà la prima tappa di un percorso che toccherà anche Varese, Como e i relativi laghi, Trento e il Garda. Il rientro a Brescia avverrà domenica, dopo 800 chilometri di marcia conclusi dalla sfilata sulla «via del marmo» che da Botticino conduce in città da est.

«QUESTO EVENTO coniuga passione e amore per il territorio - ammette l'assessore con delega alla Rigenerazione urbana Walter Muchetti -. Ci vogliono passione ed entusiasmo per promuovere una manifestazione così bella

importante. L'aspetto più apprezzabile è la valorizzazione delle eccellenze del territorio, scovate con precisione e proposte agli iscritti di questa straordinaria corsa. Spesso si gira il mondo alla ricerca di bellezze, ma non ci si accorge di quante cose meravigliose ci siano sotto i nostri occhi».

La 500 Miglia Touring apre anche al mondo dei giovani. «Da quest'edizione inizia una collaborazione con l'Accademia Santa Giulia - rivela Giovanni Riva -. Abbiamo voluto concedere ai giovani artisti bresciani la possibilità di dare sfogo alla loro creatività stringendo un accordo con l'Accademia. A loro è stato affidato il compito di produrre opere d'arte a tema automobilistico. I lavori più belli saranno consegnati come premio ai primi classificati nelle verifiche cronometrate di abilità disseminate lungo il percorso». Già, perché si tratterà di una gara, con prove che stabiliranno una classifica e dei vincitori.

L'ASPETTO AGONISTICO, anche se con un ritmo blando, non paragonabile a quello della Mille Miglia, sarà recuperato quest'anno, dopo un'edizione improntata unicamente sul turismo. Si torna quindi a dover dimostrare abilità alla guida attraverso rilevamenti cronometrici che metteranno un pizzico di pepe alla sfilata.

L'appuntamento è per giovedì alle 10 (con partenza alle 12.30), in Castello. I motori della 500 Miglia Touring stanno per rombare forte su Brescia.

Alberto Armanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA